

# Volantini e proteste contro la banca “senza impiegati”



PAOLO COCCORESE

La banca automatizzata non piace ai residenti di Borgo Vittoria. E in via Stradella, montano le polemiche contro Intesa Sanpaolo che ha trasformato l'ufficio in una «filiale hub», ovvero un ufficio aperto dalle 8 alle 20, nel quale ci sono soltanto due sportelli gestiti di cassieri. Ma sono attivi sette terminali computerizzati adatti per prelievi e bonifici. «Ritirare la pensione è diventata un'impresa per chi, come me, non si fida ad usare il bancomat e ha paura delle truffe» si sfoga Luigi Di Santo, 77 anni. Che aggiunge: «Ieri, per farmi servire dall'impiegato, sono stato costretto a tre ore di coda».



## Cittadini in affanno

Per gli  
anziani  
la banca  
senza  
impiegati  
è fonte  
di molte  
perplexità

La rivoluzione tecnologica ha modificato il servizio di dieci banche in tutta città. All'ingresso, una dipendente smista i clienti in base alle richieste. Chi deve prelevare o fare un deposito, ritira un numero e attende che si liberi una delle casse automatiche. Dove, aiutato da un impiegato, procede in totale autonomia con le varie operazioni. «Hanno tagliato gli sportelli, per far spazio alle scrivanie dei consulenti che offrono prestiti e assicurazioni. Così, siamo costretti a venire in banca con i nostri anziani che non sono capaci di usare i pc» tuona Carmela Rinaldo, 46 anni, in fila con la cognata ottantenne. «Il primo del mese è normale che ci sia una grande affluenza - ribatte il direttore Luigi Strocco - E sia chiaro: da noi il cliente non è mai abbandonato». Intanto i cub «Credito e assicurazione» hanno organizzato ieri un volantinaggio di protesta davanti all'ingresso di via Stradella: «Obbligano a lunghe code - dicono - soltanto per fare più profitti».